

Fino a tarda notte la riunione del governo a Palazzo Chigi

Le decisioni del Consiglio dei ministri su assegni familiari, magistrati, docenza

Aumentano del 50 per cento le indennità di famiglia a partire dal 1° luglio, sulla base del già avvenuto accordo coi sindacati - Per l'università stabilite tre fasce di docenza - Prime valutazioni negative del sindacato CGIL-Scuola

Il Consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha approvato una serie di provvedimenti riguardanti l'aumento degli assegni familiari...

ASSEGNI FAMILIARI - Con un decreto legge viene reso operante l'aumento degli assegni dal 1° luglio nella misura del 50%...

MAGISTRATI - E' stato approvato un disegno di legge in modo che, nel caso sia ucciso un magistrato...

Una categoria di reati: in base a ciò il pretore avrà conoscenza di tutti i reati punibili con una pena sino a 4 anni...

UNIVERSITÀ - Rilevante, ma subito contestato nei suoi contenuti da parte sindacale, il decreto delegato riguardante il riassetto della docenza universitaria...

Per gli ordinari, il loro impegno potrà essere a tempo pieno o a tempo definito, con possibilità di opzione...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

Un titolo del decreto si propone di disciplinare la ricerca scientifica nell'università e promuovere forme di raccordo tra atenei e enti pubblici di ricerca...

LETTERE all'UNITÀ

Ferma protesta contro il governo, chiare sollecitazioni ai sindacati

Alta direzione dell'Unità. I sottoscritti lavoratori della «Magic Chef», protestano vivamente contro l'ennesima rapina perpetrata ai danni dei lavoratori...

Il sindacato ci ha chiamato alla lotta, contro questo attacco governativo alla scala mobile e al salario operato; certo la scala mobile non è stata toccata ma l'attacco al nostro salario è alle nostre condizioni di vita...

delto che è un difetto? Chi l'ha detto che l'essere umano perfetto è quell'essere «disumano» che non ha mai incertezze, commozioni e magari sentimenti? Forse, pensando bene, anche questi criteri di valutazione sono un retaggio di un passato repressivo e reazionario...

ELENA BOCCARDO (Genova)

Quando l'ammalato psichico viene abbandonato a se stesso

Signor direttore, con questa lettera, che indirizziamo anche al presidente del Consiglio, ai ministri interessati e ai gruppi parlamentari, vogliamo richiamare l'attenzione su una grave carenza legislativa che continua a creare discriminazioni e difficoltà agli affetti da «malattie psichiche» cosiddette psichiatriche o psichiatriche (ad es. schizofrenia, psicosi maniaco-depressive)...

La legge 18 del 11-2-80, apprezzabile perché consente a coloro che non sono in grado di compiere gli atti quotidiani della vita di usufruire di un aiuto economico utile a procurare una certa assistenza, non chiarisce i dubbi lasciati dall'art. 2, ex lege 118/71 a cui all'art. 1 fa rinvio, né elimina gli impedimenti che la circolare n. 7 del 17-1-72, deprecabilmente, introduceva...

Si vuole davvero il Fondo di solidarietà? E allora paghino tutti

Caro direttore, ho ascoltato il compagno Lama a «Tri-buna sindacale». Appreso il suo dire a favore del «Fondo» che, costituito con una trattativa sulla busta paga dei lavoratori dipendenti e che dovrebbe servire a favorire la occupazione nel Mezzogiorno...

Un'altra cosa volevo dire: da alcune settimane non sento più parlare della «fame nel mondo» né delle sue tragiche conseguenze. I radicali, ad esempio, ormai tacciono dopo tutto il rumore che avevano fatto...

GIUSEPPE OMERO MUTI (Poviglio - Reggio Emilia)

Vuol tagliare la produzione ma la «Panda» non arriva

Caro direttore, ho letto con interesse e con preoccupazione l'articolo di Bruno Ugolini sull'Unità di giovedì 3 luglio. («I licenziamenti alla FIAT: il PCI si oppone»). Il signor Agnelli all'assemblea degli azionisti ha affermato che c'è una crisi, che bisogna adeguare l'offerta all'andamento della domanda, tagliando la produzione e licenziando i lavoratori...

GIUSEPPE OMERO MUTI (Poviglio - Reggio Emilia)

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

Caro direttore, vorrei rispondere alla compagna Cristina Benelli («Lettere all'Unità» dell'8 luglio). Sono completamente d'accordo con lei sulla validità della proposta del part-time anche per i padri dei bimbi piccoli, io, oggi per, anche per gli uomini in genere che lo volessero per studiare o per altre esigenze...

Piero Sansonetti

Querele di Piperno a giornalisti

ROMA - La commissione Controriformazione dell'Unità, versità della Calabria, che ha organizzato la manifestazione del 4 luglio scorso a Cosenza, e con l'intervento di Franco Piperno, Giacomo Mancini e Mimmo Pinto, ha deciso di presentare querela per diffamazione a mezzo stampa contro i giornalisti Paolo Guzzanti di Repubblica, Andrea Santini di Paese Sera, e Sergio Sergi dell'Unità, e contro i direttori responsabili dei tre quotidiani. La stessa decisione - riferisce un comunicato - è stata presa da Franco Piperno...

Comizi del PCI

OGGI: Gianfranco Berghini, San Sebastiano (A. Pistoia); Pietro Ipparo, Rosarno (R. Calabria); Pio La Torre, Trapani; Adalberto Minucci, Roma; Alessandro Natta, Ravenna; Rodolfo Meccoli, Portofino (P.L.). DOMANI: Luciano Barca, Brescia; Gianfranco Berghini, L'Aquila; Aldo Tortorella, Vittoria (Ragusa); Alfredo Baccala, Bergamo; Bianca Braccioni, S. Benedetto del Tronto (A. Pistoia); Diego Novelli, Carisolo (Frosinone); Giulio Palmato, Roma (Cassino); Claudio Petruccioli, Varese. LUNEDÌ: Tullio Vecchiotti, Forlì; Angelo Oliva, S. Giovanni Valdarno; Antonio Rubbi, Muzambuco (Bologna); Renato Trivelli, Mantova (Mantova). MARTEDÌ: Alfredo Baccala, Taranto; Adalberto Rubbi, S. Marco (Bologna).

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

«Il nostro essere donne, la nostra identità, i nostri valori rivoluzionari»

Decisioni significative per il consolidamento dei governi di sinistra

Milano: conferma per la scelta dell'unità

MILANO - Comunisti e socialisti al termine di un incontro ufficiale nell'ambito delle trattative per la formazione delle nuove Giunte al Comune e alla Provincia, hanno ribadito il loro impegno per garantire anche nel futuro Giunte democratiche di sinistra. In un comunicato diffuso al termine della riunione si sottolinea che «si è riscontrata la comune volontà di dar vita a Giunte e maggioranze nella continuità del positivo lavoro svolto nelle passate amministrazioni e nella ricerca di un confronto programmatico e di una intesa la più larga possibile nei consigli comunali e provinciali»...

Avviso TORINO - Il compagno Ettore Cimmino, vicesegretario ad Eboli, è pregato di mettersi in contatto con la 30. sezione PCI di Torino, con la massima urgenza.

Pisa: accordo PCI-PSI in tutta la provincia

PISA - In provincia di Pisa si andrà, ovunque possibile, e cioè in 38 comuni su 39, alla formazione di giunte di sinistra: «Le delegazioni del PCI e del PSI hanno concordato che pur nella diversa collocazione parlamentare e nel rispetto rigoroso della reciproca autonomia - si legge nel testo dell'accordo politico siglato tra i due partiti - esistono le condizioni per un accordo provinciale». Nel definire i termini dell'impegno comune per dar vita alle maggioranze di sinistra, comunisti e socialisti si riferiscono alle giunte locali devono muoversi in una ottica autonómica nei confronti del governo e degli organi centrali dello Stato, in modo da garantire il massimo di potenzialità del sistema delle autonomie. In questo proposito si colloca la lotta per far scaturire dal Parlamento due leggi di riforma non più rinviabili: quella del sistema generale delle autonomie e quella sulla finanza locale, lavorando contemporaneamente alla costituzione di un nuovo ente intermedio di programmazione e punto di collegamento tra la regione e i comuni».

L'accordo di Pisa - il primo della regione toscana - è una risposta - ha detto il compagno Armani, segretario provinciale del PCI - anzi un esempio, di come la sinistra deve porsi di fronte ai problemi di una reale governabilità, sia pure in una dimensione locale. Va sottolineato che la trattativa è durata a lungo, ma l'accor-

Pertini in Val d'Aosta con gli ex partigiani

AOSTA - Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, è ritornato oggi in Valle d'Aosta, dove si tratterà anche nella giornata di domani, per ritrovare, a 36 anni di distanza, quei partigiani valdostani che nell'ottobre del 1944 lo accolsero, proveniente da Chamounis in Francia, ad Entrèves (Courmayeur) e lo aiutarono a proseguire verso Cogne, da cui raggiunse Torino per assumere nel CLN importanti incarichi di direzione. A Courmayeur, quindi, il presidente incontrerà i partigiani della zona, gli esponenti della resistenza valdostana, ma soprattutto si incontrerà con Laurent Chapob, Pascal Levi, Michele Retegne, Francis Salussard, Paolo Thummeset, che lo aiutarono in questo trasferimento.

Conferenza stampa il 15 sulla festa delle donne

ROMA - La conferenza stampa di presentazione del programma della festa nazionale delle donne (Roma, Terme di Caracalla 18-27 luglio) che ha per titolo: «Il decennio delle donne, le prospettive degli anni '80» prevista per lunedì 14 si terrà martedì 15, alle ore 11, presso la sala stampa della direzione del PCI via dei Polacchi, 43. Il programma della festa verrà illustrato dall'onorevole Adriana Seroni, della direzione del PCI, responsabile delle sezioni femminili centrali, risponderanno alle domande dei giornalisti Sandro Morelli, segretario della federazione di Roma del PCI, Raffaella Pioletta, Pasqualina Napolitano e Corrado Morgia, Francesco Adalberto Minucci, della segreteria nazionale del PCI.

La tavola rotonda al circolo culturale socialista «Mondo operaio»

Piperno, Mancini e il «cronista pentito»

ROMA - Un dibattito piuttosto teso, che è durato più di tre ore, con mille sfumature, mille accenti diversi, molte polemiche; del quale una cosa sola non è stata per niente chiara: qual era l'argomento in discussione, in base al tema della tavola rotonda organizzata dal circolo culturale socialista Mondo Operaio, con Mancini e Piperno tra i protagonisti (come noto, avevano rifiutato l'invito i compagni Trombadori e Pecchioli, il sen. Valiani, il giurista Neppi Modona) The illustrato l'avo. Tina Lagostena Bassi: l'insurrezione armata contro i poteri dello Stato esiste? è un reato? riguarda il diritto o invece esclusivamente questa accusa contro Piperno e Negri? Domande legittime. Solo che l'altra sera, nella saletta di piazza Augusto Imperatore, di tutto si è parlato tranne che di questo problema. L'intera discussione ha ruotato prevalentemente intorno ad un altro quesito, meno affascinante: cosa ha detto veramente il professor Piperno nel famoso discorso dal balcone di Cosenza? E gli testimonian-

ze di ogni genere. Naturalmente convergenti nel denunciare la «montatura ignobile» dei giornali di sinistra, «Unità» e «Paese Sera» in testa, e poi «Repubblica». Per «Repubblica» - va detto - c'è stato un trattamento di riguardo, non in virtù di un rispetto per la testata, ma per via di una norma speciale che attenua le condanne in caso di «giornalista pentito». Il giornalista pentito si chiama Paolo Guzzanti, che è salito al palco, si è scusato con Piperno, ha confessato qualche suo «reato» minore, e poi ha girato che il capo della congrua contro i «Cosentini» è stato Sergio Sergi, dell'Unità, e che le eventuali inesattezze di «Repubblica» non dipendevano da lui, Guzzanti, ma dai «tagli» in redazione. Poveretto, tutto questo non lo ha salvato da un mare di contumelie e di lazzi da parte del pubblico piperniano, che comunque lui ha accettato di buon grado, a quanto pare. A margine di questa discussione sulla giornata calabrese, il pezzo forte della serata è stato lo scontro tra Piperno e Mimmo Pinto. Il deputato eletto nelle liste radicali è stato piuttosto duro con Piperno. Ha definito «aragosa» la famosa frase («...dovranno pagare...») pronunciata dal balcone di Cosenza, e poi ha sostenuto una requisitoria violenta contro gli errori «sciagurati» dell'estremismo, il terrorismo - ha detto - è un problema che riguarda non solo, riguarda tutta la sinistra anche. Abbiamo sbagliato a dire sempre: la violenza, le stragi, sono colpa della società perversa, e basta. Assolutamente rovesciata la impostazione di Piperno che naturalmente si è chiamato fuori da tutte le vicende del terrorismo, si è dichiarato assolutamente innocente («sono tra i pochi, in Italia, che ho lottato per salvare Aldo Moro, ucciso dalle Brigate rosse e lasciato morire da DC e PCI che non hanno voluto trattare...»), e poi ha insistito nell'indicare tutte le cause del terrorismo nella «violenza della società». I BR danno una risposta suicida («non solo suicida, ma molto omicida», ha interloquito Pinto) a un problema giusto. E da qui Pi-

piò devastante prodotto dal terrorismo. E' lì, ha detto Mancini, il nemico che dobbiamo battere. Giusto. Ma allora che senso ha fare un'assemblea dopo l'altra per sanzionare i comunisti e basta? Non viene il dubbio che il PCI sia stata in tutti questi anni la forza che con più coerenza, più tenacia, più lungimiranza ha combattuto la battaglia dura contro il terrorismo, e insieme per garantire che fosse sconfitto ogni tentativo di colpire la libertà, la democrazia italiana, il vivere civile di ogni cittadino? Querele di Piperno a giornalisti ROMA - La commissione Controriformazione dell'Unità, versità della Calabria, che ha organizzato la manifestazione del 4 luglio scorso a Cosenza, e con l'intervento di Franco Piperno, Giacomo Mancini e Mimmo Pinto, ha deciso di presentare querela per diffamazione a mezzo stampa contro i giornalisti Paolo Guzzanti di Repubblica, Andrea Santini di Paese Sera, e Sergio Sergi dell'Unità, e contro i direttori responsabili dei tre quotidiani. La stessa decisione - riferisce un comunicato - è stata presa da Franco Piperno...